



CORSO CURATORI SPECIALI DI MINORI IN AMBITO CIVILE

PREMESSE

RACCOMANDAZIONI PER GLI AVVOCATI CURATORI SPECIALI DI MINORI

Con D.Lvo del 10 ottobre 2022, a decorrere dal 28 febbraio 2023, in attuazione della legge del 26 novembre 2021 n. 206, è entrata in vigore la nuova normativa del curatore del minore (art. 473 bis. 7 c.p.c.) e del curatore speciale del minore (art. 437 bis. 8 c.p.c.) che , in ottemperanza ai principi costituzionali e internazionali, dalla Convenzione dell'Onu aperta alla firma a N.Y. il 20 novembre del 1989 alla Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 e alle direttive e risoluzioni successive e alla giurisprudenza nazionale ed europea , ha introdotto una articolata disciplina sulla rappresentanza legale e processuale del minore rilevante anche al fine del conseguente diritto di difesa tecnica in tutti i procedimenti giurisdizionali che lo riguardano .

La novità legislativa richiama la necessità di avviare una specifica formazione degli avvocati disponibili ad assumere l'Ufficio di curatore e di curatore speciale del minore al fine della creazione di un apposito elenco, come previsto nel Protocollo sottoscritto dal Tribunale per i minorenni e i Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto di Messina .

A questo proposito si ricordano, anzitutto, le raccomandazioni del CNF

Il Curatore speciale del minore nello svolgimento del proprio incarico dovrà sempre rammentare i principi generali previsti espressamente dal Codice Deontologico Forense di indipendenza competenza correttezza e lealtà. Il Curatore speciale del minore deve avere sempre tutela e rispetto della propria indipendenza dal Giudice e dalle parti, svolgendo il proprio ruolo nel solo e preminente interesse del minore nel rispetto anche dei diritti garantiti allo stesso dalla Costituzione e dalle Convenzioni internazionali.

Il Curatore speciale del minore deve curare la propria competenza professionale attraverso l'acquisizione di una formazione, anche multidisciplinare, adeguata e avere un aggiornamento costante nelle materie attinenti al diritto della famiglia, delle persone e dei minori.

Il Curatore speciale del minore deve svolgere il proprio incarico con correttezza e lealtà in collaborazione con tutte le parti e nell'interesse del minore.

E in particolare :

1. DEONTOLOGIA

Il Curatore speciale del minore deve comportarsi sempre avendo a mente la ricorrenza dei principi generali che costituiscono gli imprescindibili canoni deontologici contenuti agli artt. 9, 14 e 15, e 19 del Codice Deontologico Forense.

Il Curatore speciale del minore ha il dovere di evitare incompatibilità nel rispetto dell'art. 24 CDF e ha inoltre l'obbligo di astenersi dall'assumere l'incarico ove abbia assistito in altre controversie, anche con oggetto diverso, le persone appartenenti allo stesso nucleo familiare. Il Curatore speciale del minore nel rispetto dell'art. 18, comma 2, CDF garantisce l'anonimato del proprio assistito e si astiene dal comunicare con ogni mezzo informazioni relative al procedimento.



2. PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Curatore speciale che assuma le vesti di difensore, ove ricorrano i presupposti pervisti dal DPR 115/2002, deposita - in nome e per conto del minore - istanza per l'ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato, in applicazione anche del disposto di cui all'art. 27, IV comma 4, CDF.

3. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

Il Curatore speciale del minore, dopo la nomina, con tempestività assumerà le informazioni necessarie dalle parti e dai soggetti coinvolti, ascolterà il minore, esaminerà gli atti e i documenti per procedere alla costituzione in giudizio nel preminente interesse del minore e nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa delle parti, partecipando personalmente alle udienze.

4. RAPPRESENTANZA SOSTANZIALE

Il Curatore speciale del minore al quale l'Autorità Giudiziaria procedente abbia attribuito poteri di rappresentanza sostanziale, qualora ciò non sia già avvenuto, deve attivarsi affinché il Giudice specifichi in concreto tali poteri e gli obiettivi specifici ai quali siano finalizzati.

5. COLLABORAZIONE CON TUTTE LE PARTI DEL PROCESSO

Nell'adempimento del proprio mandato, il Curatore speciale del minore mantiene continui contatti e rapporti improntati a correttezza e lealtà con il tutore, laddove esistente, con i servizi sociali, con gli educatori, con i responsabili delle comunità, con il personale sanitario, con gli affidatari (o l'ente affidatario), con gli insegnanti, nonché con tutti gli altri soggetti che a vario titolo si occupano del minore. I contatti con genitori, parenti e parti private dovranno sempre avvenire per il tramite dei rispettivi difensori, in ossequio alle norme deontologiche.

6. ASCOLTO

a) Il Curatore speciale deve procedere all'ascolto del minore capace di discernimento, con modi e termini a lui comprensibili, fornendo allo stesso - anche in relazione all'età e al suo sviluppo psicofisico - le informazioni ritenute più utili a comprendere l'oggetto del procedimento che lo riguarda. Il Curatore speciale, inoltre, in virtù dell'incarico ricevuto, deve fornire al minore adeguate informazioni e spiegazioni relative al ruolo che è chiamato a svolgere e relative alle decisioni assunte che lo riguardano.

b) Il Curatore speciale deve individuare il luogo più idoneo per effettuare i colloqui con il minore. Inoltre, deve valutare le modalità di ascolto e di comunicazione ritenute più adeguate all'età e alle condizioni psicofisiche del minore.

c) Il Curatore speciale, infine, deve chiarire al minore che sia capace di discernimento, con modi e termini a lui comprensibili, che la sua opinione sarà tenuta in debita considerazione ma non necessariamente accolta.

d) Il Curatore speciale del minore può assistere ad eventuali operazioni peritali riferibili al minore.



** ** *

Considerate le raccomandazioni del CNF e visto il Protocollo sottoscritto da Tribunale per i Minorenni di Messina, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, di Barcellona PG e Patti in data 7 dicembre 2022 per la creazione dell'Elenco degli Avvocati disponibili ad assumere l'Ufficio di Curatore Speciale dei minori e in particolare l'art. 3 lett. i) che prevede quale requisito per la iscrizione nell'elenco la frequentazione di un corso specialistico di formazione in materia di diritto di famiglia e di diritto minorile, ovvero un corso per curatore speciale del minore, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, in collaborazione con il Tribunale per i minorenni, propone il seguente corso:

DURATA: 5 incontri

MODALITA' SVOLGIMENTO: in presenza presso il Dipartimento Cultura e Servizi "Avv. Francesco Marullo di Condojanni", il venerdì dalle ore 14:30 alle 18:30

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE:

L'attestato di partecipazione verrà rilasciato a coloro che abbiano partecipato ad almeno 4 dei 5 incontri.

CREDITI FORMATIVI:

Ai partecipanti verranno riconosciuti n. 12 CF per l'intero corso.

I° INCONTRO

13 settembre 2024

I SOGGETTI PROTAGONISTI: IL MINORE E IL CURATORE

Indirizzi di saluto:

Maria Francesca Pricoco (Presidente Tribunale per i minorenni di Messina)

Andrea Pagano (Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni)

Paolo Vermiglio (Presidente Ordine Avvocati di Messina)

Mara Correnti (Presidente Ordine Avvocati di Barcellona PG)

Lara Trifilò (Presidente Ordine Avvocati di Patti)

Introduce e modera:

Antonino Centorrino (avvocato e componente CNF commissione famiglia e minori)

Inquadramento generale CNF



Daniela Giraudò (avvocato e consigliere CNF e coordinatrice commissione CNF famiglia e minori)

Inquadramento internazionale e comunitario della figura del minore e dei suoi diritti. La giurisprudenza internazionale e della CEDU

Joelle Long (prof.ssa Associato Diritto Privato Università di Torino – codirettore rivista Minorigiustizia ed Franco Angeli)

Il minore nei procedimenti civili che lo riguardano. Inquadramento normativo anche alla luce della giurisprudenza nazionale

Viviana Cusolito (giudice presso il Tribunale di Messina sez. famiglia)

Segue intervento programmato e dibattito

Marcella De Luca (avvocato e curatore speciale dei minori)

II° INCONTRO

27 settembre 2024

AMBITO DI APPLICAZIONE PROCESSUALE

Introduce e modera:

Giovanni Carò (Consigliere Ordine Avvocati di Messina)

Il curatore del minore tra obblighi deontologici e difensivi (le raccomandazioni del CNF per l'avvocato nominato curatore del minore)

Maria Giulia Albiero (avvocato e Presidente sez. ONDIF Messina)

Funzione e ruolo del curatore nei procedimenti civili

Maria Rita Ielasi (avvocato e VicePresidente nazionale Cammino)

I procedimenti di natura patrimoniale a tutela del minore e la nomina del curatore speciale del minore nei procedimenti di natura tutelare

Corrado Bonanzinga (giudice presso il Tribunale di Messina sez. famiglia)

Segue intervento programmato e dibattito

Silvia Alì (avvocato e curatore speciale dei minori)

III° INCONTRO



11 ottobre 2024

IL CONTENUTO DELL'INCARICO

Introduce e modera

Rosaria Filloramo (avvocato e Presidente sez. Messina Camera Civile)

Il conferimento dell'incarico, il compenso del curatore costituito in giudizio e l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Umberto Zingales (Presidente del Tribunale per i minorenni di Caltanissetta)

Funzione e ruolo del curatore nei procedimenti penali

Rina Frisenda (avvocato e referente regionale per la sez. di Messina dell'Unione Camere Penali Italiane)

La costituzione in giudizio e le attività difensive, i casi di revoca e le modalità

Marialuisa Avellino (avvocato e curatore speciale dei minori)

Segue intervento programmato e dibattito

IV° INCONTRO

25 ottobre 2024

IL RAPPORTO CON IL MINORE E I SOGGETTI DEMANDATI ALLA SUA CURA

Introduce e modera

Fabio Costantino (psicologo - già giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni e già Garante per i diritti dell'Infanzia presso il Comune di Messina)

Il rapporto con il minore, il rapporto con i genitori, il rapporto con il magistrato e con i servizi

Cettina Miasi (avvocato e referente sez Messina AIAF)

Il rapporto del curatore speciale con la funzione del giudice onorario nel processo minorile

Maria Concetta Longo (psicologo – giudice onorario presso il tribunale per i minorenni di Messina –
Fabrizio Di Vincenzo (psicologo - giudice onorario presso il tribunale per i minorenni di Messina)

L'ascolto del minore da parte del curatore speciale fuori e dentro il processo: contenuto e modalità



Graziella Trovato, (psicologa e consulente tecnico d'ufficio) –Francesco Genovese (avvocato e Presidente sez. Messina AMI)

Il rapporto con gli altri operatori (psicologi, medici, educatori, insegnanti, servizi sociali e consulenti), con gli affidatari o con l'ente affidatario, con la comunità.

Sara Tornesi (Responsabile Servizio Sociale Professionale del Comune di Messina) –Antonio Arena (avvocato e curatore speciale dei minori)

Segue intervento programmato e dibattito

Caterina Galletta (avvocato e curatore speciale dei minori)

V° INCONTRO

22 novembre 2024

TAVOLA ROTONDA: ESPERIENZE A CONFRONTO

Introduce:

Maria Isabella Celeste (avvocato e referente per il distretto di Corte d'appello di Messina OCF)

Modera e siede al tavolo: Maria Francesca Pricoco (Presidente del Tribunale per i minorenni di Messina)

con:

Adelaide Merendino (avvocato e curatore speciale dei minori)

Sara Tornesi (Responsabile Servizio Sociale Professionale del Comune di Messina)

Giusy Fanara (Dirigente Medico Psichiatra Asp Messina)

Nina Santisi (Direttrice Unità Operativa Complessa Servizio di Psicologia, ASP Messina)

Santina Patanè Direttore Modulo Dipartimentale UOC-NPIA Asp Messina

Sara Velardi (giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Messina)

dibattito
